



Numero 15 - Agosto 2008

Quarta lezione

”TERRA” E “FERMO IN PIEDI”

di Serena Galleani

Educatrice della Scuola di Formazione Cinofila del Biancospino (www.ilbiancospino.it)

*Dopo il “seduto”, segue ora l’insegnamento delle altre due “posizioni di controllo”
La loro utilità pratica nei comportamenti di vita quotidiana.*

Dopo aver insegnato al cane il seduto, rimangono le ultime due posizioni di controllo e cioè:

il terra e il fermo in piedi.

È però qui opportuno il ricordare alcune regole importanti già illustrate nei precedenti capitoli da utilizzare ogni qualvolta si insegna un nuovo esercizio al cane:

- *cominciare a lavorare in luoghi tranquilli, per aumentare poi pian piano il grado di difficoltà, rappresentate da situazioni distraenti;*
- *dare il comando una volta sola ed eventualmente aiutarlo con la gestualità del vostro corpo, senza ripetere molte volte la stessa parola;*
- *dargli il tempo necessario per elaborare ciò che gli si sta chiedendo;*
- *il lavoro mai dovrà diventare una forzatura;*
- *mai chiedergli di ripetere più di 4 o 5 volte l’esercizio;*
- *per renderlo sempre divertente, abituarlo a lavorare con lui in fasi di gioco, (es. appena il cane si siede, tiriamo la palla)*

cosicchè anche il lavoro diventi un momento di interazione importante.

Facendo quindi salvi questi accorgimenti, passiamo alla pratica.

Fase di lavoro:

- Mettere il cane in attenzione
- Portare la mano con il boccone sotto il mento del cane e muoverla verso il basso fino a terra e poi in avanti
- Quando il cane è a terra dire: TERRA
- Dire: BRAVO!!
- Deporre il boccone a terra fra le zampe anteriori del cane.

In questo esercizio è sempre meglio premiare (ovvero rinforzare) il cane, deponendo il boccone per terra in mezzo alle sue zampe, cioè non premiandolo dalla vostra mano, per evitare che si alzi non appena la mano si sposta; il boccone gli perverrà così direttamente dalla terra e stando a terra. Il cane verrà quindi rinforzato nuovamente posando un nuovo boccone a terra così che impari a restare in

quella posizione per periodi sempre più lunghi.

Una volta ripetuto l’esercizio più volte, introdurre il comando vocale, aiutandolo nuovamente con il gesto delle vostre mani e rinforzandolo col premio.

Ripetere l’esercizio fino a quando il cane andrà a terra solo con il comando vocale e – a questo punto – si passerà a rinforzi variabili.

Con alcuni cani, soprattutto i più piccoli, far assumere la posizione del terra non è sempre facile.

In questi casi un’altra strada da percorrere è quella di premiare il cane quando va spontaneamente a terra, dicendo: “TERRA” - “BRAVO!” e rinforzandolo con un bocconcino. Avverrà così che gradatamente il cane assocerà quella posizione al comando “TERRA” ed al premio. Un altro modo può essere quello di fare un ponte con la gamba e far giocare il cane facendolo passare sotto per raggiungere il bocconcino; quando sarà a terra lo si rinforzerà col premio.

Il comando “terra” è da utilizzare ogni volta che si avrà bisogno che il cane stia tranquillo per lunghi periodi di tempo (anche un’ora!), al bar, in un negozio, al ristorante, per una cena a casa con amici, ecc.

Se il cane sarà ben educato, non sarà un problema portarlo ovunque, ma soprattutto anche i proprietari dei locali accoglieranno i cani ben educati molto volentieri!!

Così daremo modo al nostro cane di sentirsi tranquillo, a suo agio in ogni contesto e – perchè no – di avere la possibilità di ricevere coccole e complimenti anche da altre persone!.

Passiamo ora alla posizione del “fermo in piedi”.

Per quanto riguarda questo eserci-

zio si dovrà lavorare per insegnare al cane di restare fermo sulle 4 zampe in piedi.

Fase di lavoro:

- Focalizzare l’attenzione del cane su una mano
- Portare la mano in avanti in modo che il cane stia in piedi
- Dire IN PIEDI o STAND
- Dire BRAVO!!
- Dare il boccone

Anche per questo esercizio introdurre il comando vocale, togliere poi la gestualità, fino ad arrivare a lavorare su rinforzi variabili.

Una volta insegnate al cane tutte e tre le posture, si potrà dargli l’ordine

di cambiare posizione da “terra” a “seduto” a “in piedi”, da “in piedi” a “terra” a “seduto”, e così via e mettere insieme sessioni di lavoro con tutti gli esercizi finora imparati.

Insegnare al cane a stare fermo in piedi, potrà essere utile durante le passeggiate senza guinzaglio se si allontana troppo, nelle esposizioni di bellezza quando deve essere valutato da un giudice, sul lettino del veterinario, dal toelettatore, ecc.

Acquisire correttamente le posizioni di controllo, oltre ad incentivare il rapporto tra cane e padrone, aiuterà ad aver un cane sempre gestibile e tranquillo e ad avere la possibilità di portarlo sempre con noi.